

ALLEGATO "B" ALLA RACCOLTA N. 3618-----

-----STATUTO-----

-----DELL'"ASSOCIAZIONE VOLONTARI DOKITA - O.N.L.U.S."-----

-----In sigla "DOKITA - O.N.L.U.S."-----

Articolo 1.-----

E' costituita, ispirata all'azione di Clemente Maino, detto "Dokita" e membro della "Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione", un'Associazione di volontariato per la solidarieta' nazionale e internazionale, denominata "ASSOCIAZIONE VOLONTARI DOKITA - O.N.L.U.S.", in sigla "DOKITA - O.N.L.U.S."-----

Articolo 2.-----

L'Associazione ha sede in Roma, in Vicolo del Conte n. 2.----

Articolo 3.-----

L'Associazione, che non ha scopo di lucro, persegue le seguenti finalita':-----

a. Promuovere lo sviluppo sociale, tecnico, sanitario e scientifico dei cittadini d'ogni paese, in particolare di quelli in via di sviluppo, favorendo la formazione ed il progresso morale e culturale degli individui;-----

b. Operare nel settore del volontariato, della solidarieta' in Italia ed all'estero ed in particolare nell'ambito della cooperazione internazionale a favore dei Paesi in via di sviluppo e nell'attivita' di selezione, orientamento, addestramento ed impiego dei volontari.-----

Articolo 4.-----

Per raggiungere tali scopi, l'Associazione si propone di:----

a. Sviluppare il valore sociale e la funzione del volontariato attraverso la promozione, la gestione ed il coordinamento d'iniziative dirette a sensibilizzare la societa' italiana e quella d'ogni altro Paese, verso questa forma di solidarieta';-----

b. Promuovere, gestire e coordinare in Italia ed all'estero centri di formazione di volontari in campo socio-psicologico, tecnico, scientifico, sanitario ed assistenziale, esaltando i principi morali e culturali del pluralismo, della cooperazione, della giustizia, della pace tra i popoli e di una comunita' umana fondata sui valori cristiani;-----

c. Promuovere, realizzare e gestire nei Paesi in via di sviluppo programmi educativi culturali ed interventi socio-economico-sanitari integrati, in accordo con le autorita' locali competenti, finalizzati alla prevenzione, all'assistenza medica ed infermieristica, alla terapia ed alla riabilitazione, nonche' al recupero sociale e funzionale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali, ed allo sviluppo agricolo e zootecnico cosi' come artigianale;-----

d. Promuovere, realizzare e gestire in Italia e all'estero programmi, iniziative ed attivita' in campo socio - sanita-



rio, sanitario, educativo, assistenziale a beneficio di soggetti e/o gruppi in condizioni di disagio sociale, economico, culturale ecc. o comunque a beneficio dei diversamente abili; e. Collaborare con altre ONG, con Enti pubblici e privati, con enti di istruzione e formazione, con società, associazioni, fondazioni, italiane ed estere, in attività di volontariato, di solidarietà, di cooperazione internazionale e di educazione allo sviluppo; adire a finanziamenti previsti dalle organizzazioni internazionali in materia di cooperazione; f. Editare e curare la redazione, la stampa e la diffusione di giornali, riviste, opuscoli, audiovisivi, films; organizzare conferenze, seminari, congressi sul tema della solidarietà, della cooperazione, del volontariato e su argomenti d'attualità medica, farmacologica, psicologica, sociale, assistenziale e scientifica in genere, nonché d'etica e di morale;-----

g. Fondare e gestire in Italia ed all'estero, scuole d'ogni ordine e grado, università ed atenei, centri di formazione professionale, d'aggiornamento, di ricerca e studio di problemi collegati al lavoro ed allo sviluppo socio-economico; centri d'aggregazione, socializzazione ed utilizzo del tempo libero, gruppi d'appoggio, ospedali e case di cura, case di riposo, asili nido, consultori;-----

h. istituire e gestire in Italia e all'estero centri di produzione e di sperimentazione di prodotti e presidi protesici di ogni tipologia; di farmaci e di sussidi farmacologici, comunque con lo scopo di perseguire le finalità statutarie;---

i. Istituire borse di studio per la formazione di cittadini di Paesi in via di sviluppo;-----

j. Intervenire presso i legislatori per far promuovere leggi ed iniziative a favore dei paesi in via di sviluppo atte a migliorare le loro condizioni di vita;-----

l. Operare con il Dipartimento per la Cooperazione e lo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri Italiano, attraverso programmi, convenzioni, contratti previsti dalle disposizioni di legge in materia;-----

m. Promuovere raccolte, sottoscrizioni, erogazioni di fondi da istituzioni pubbliche e private e quant'altro necessario al conseguimento degli scopi sociali;-----

n. Promuovere associazioni di volontariato, organizzazioni non governative in altri Paesi, in particolare in quelli in via di sviluppo;-----

o. Costituire in Italia e all'estero sedi periferiche o centri operativi al fine di dare maggiore presenza e diffusione ai propri scopi e per un'armonica distribuzione alle proprie attività'.-----

Articolo 5.-----

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da:-----

- Conferimenti patrimoniali disposti dai soci;-----
- Un capitale iniziale di Lire 1.000.000 (un milione) donato

dalla "Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione";--
 - Da ogni altra entrata destinata ad incrementarlo;-----
 - Dalle elargizioni, lasciti, donazioni disposte in suo favore.-----

Articolo 6.-----

I mezzi ordinari per l'Attività dell'Associazione derivano dal reddito del patrimonio, dai proventi delle attività, dalle quote associative, da sovvenzioni, da contributi ed elargizioni dello Stato, di Enti pubblici e privati nonché da qualsiasi entrata economico finanziaria.-----

Ogni anno l'Associazione redigerà il proprio bilancio secondo la normativa in materia vigente per le Associazioni.-----
 L'esercizio finanziario va dal 1° gennaio al 31 dicembre d'ogni anno.-----

Articolo 7.-----

Il numero dei soci è illimitato.-----

Possono essere soci dell'Associazione tutti coloro, persone fisiche, giuridiche o enti, che aderiscono allo spirito dell'organizzazione e ne sostengono le iniziative, perseguendo attivamente i fini statutari. La condivisione degli ideali costituiscono la caratteristica dei soci dell'Associazione. Tra questi si distinguono:-----

- SOCI DI DIRITTO;-----
- SOCI EFFETTIVI.-----

Sono soci di diritto il Superiore Generale pro-tempore della "Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione", gli ex Superiori Generali della "Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione", i soci fondatori.-----

Sono soci effettivi coloro che siano ritenuti idonei, ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo su proposta del Presidente e s'impegnino a versare annualmente una quota associativa.-----

Hanno diritto al voto in assemblea i soci di diritto e i soci effettivi.-----

Articolo 8.-----

Per iniziativa e richiesta di un gruppo di soci ed in risposta ad esigenze territoriali, l'Associazione può deliberare la costituzione di sedi periferiche, anche giuridicamente costituite (Affiliazione). Le Sedi periferiche sono automaticamente soci dell'Associazione. Ogni sede periferica concretizza gli scopi di cui al presente Statuto nel proprio ambito territoriale, tenendo conto delle modalità operative delle istituzioni locali. La costituzione di ogni sede periferica deve essere sottoposta all'approvazione preventiva del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo dovrà anche preventivamente approvare lo Statuto che la sede periferica intenderà adottare, riservandosi la facoltà di revocare il riconoscimento dell'affiliazione all'Associazione Volontari Dokita - O.N.L.U.S., in caso di reiterato e grave contrasto con gli scopi di cui al presente Statuto.-----



Articolo 9.

I soci hanno tutti gli stessi diritti ed obblighi e parita' di trattamento all'interno dell'Organizzazione, indipendentemente dalla identificazione quale socio di diritto od effettivo.

Pertanto, tutti i soci partecipano, a pieno titolo, alla vita e all'organizzazione dell'Associazione, hanno il diritto di partecipare alle attivita' da essa promosse e tutti, indistintamente, possono accedere alle cariche sociali attraverso le procedure elettive democratiche previste dallo Statuto.

I soci riuniti in assemblea hanno diritto di voto per l'approvazione e la modificazione dello statuto e per la nomina dei componenti degli organi sociali.

I soci devono contribuire al raggiungimento degli scopi dell'Organizzazione, prestando la loro opera libera e spontanea nei modi e tempi concordati e sono tenuti a versare annualmente una quota associativa, nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo.

Tutti i soci prestano la loro opera in modo personale, spontaneo e gratuito e non hanno diritto ad alcun compenso per l'attivita' prestata, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute nei limiti di quanto stabilito dall'Associazione stessa o dall'ordinamento.

L'Associazione assicura i soci che prestano la loro attivita' in caso di malattie, infortuni e responsabilita' civile verso terzi.

La qualita' di socio si perde per dimissioni volontarie, per inosservanza delle norme e principi statutari e del regolamento; per azioni condotte contro la morale e contro l'immagine dell'Associazione; per morosita'.

La decadenza della condizione di socio e' deliberata dall'Assemblea dei soci.

Articolo 10.

Gli organi della "Dokita - O.N.L.U.S." sono:

- L'ASSEMBLEA DEI SOCI;
- IL CONSIGLIO DIRETTIVO;
- IL COLLEGIO DEI SINDACI.

La struttura e' democratica.

Le cariche associative sono elettive e gratuite, come pure gratuite sono le prestazioni fornite dagli aderenti.

Le cariche elettive dell'Associazione sono riservate, indistintamente, a tutti i soci di diritto e ai soci effettivi.

Articolo 11.

L'assemblea costituisce l'Organo supremo dell'Associazione ed e' presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo. E' formata da tutti i soci aventi diritto al voto e ad essa compete di delineare l'azione e la filosofia operativa della "Dokita - O.N.L.U.S."; approvare i bilanci preventivi e consuntivi; eleggere il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Sindaci; apportare modifiche statutarie; sciogliere l'Associazione.

109
L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno ed in via straordinaria per la modifica dello statuto ed ogni qualvolta venga richiesto dal Presidente del Consiglio Direttivo o dai due terzi dei soci iscritti.-----

Articolo 12.-----

L'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti. Per l'approvazione delle modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria delibera con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti. Sullo scioglimento anticipato dell'Associazione, sulle eventuali nomine dei liquidatori e sulla devoluzione del patrimonio residuo l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole dei 3/4 (tre/quarti) degli associati.-----

Le sedute dell'Assemblea sono valide con la presenza di almeno la meta' dei soci in prima convocazione e qualunque sia il numero degli intervenuti in seconda convocazione. E' previsto l'istituto della delega.-----

L'Assemblea in sede ordinaria svolge i seguenti compiti:-----

- a) approva il bilancio consuntivo e preventivo;-----
- b) fissa, su proposta del Consiglio direttivo, le quote associative di ammissione, i contributi associativi annuali e straordinari;-----
- c) stabilisce i limiti dei rimborsi spese per soci ed amministratori;-----
- d) stabilisce gli indirizzi e le direttive generali dell'Associazione;-----
- e) esamina le attivita' svolte dall'Associazione;-----
- f) nomina i componenti del Consiglio direttivo e del Collegio dei Sindaci;-----
- g) delibera l'esclusione dei soci.-----

L'Assemblea deve essere convocata, in via ordinaria e straordinaria, venti giorni prima della data fissata per la riunione, salvo i casi di urgenza per i quali non sono previste modalita' (fatto salvo il preavviso non inferiore alle quarantotto ore).-----

Articolo 13.-----

Il Consiglio Direttivo e' costituito, a discrezione dell'Assemblea dei soci, da un minimo di 5 (cinque) a un massimo di 9 (nove) membri. I consiglieri durano in carica cinque anni e possono essere rieletti.-----

Articolo 14.-----

Il Consiglio elegge, nella sua prima seduta e tra i suoi membri, il Presidente del Consiglio Direttivo e il Vice Presidente.-----

Il Consiglio Direttivo e' convocato dal Presidente almeno tre volte all'anno, nonche' tutte le volte che egli lo ritenga utile, oppure quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei Consiglieri.-----

La convocazione, che deve contenere l'ordine del giorno, sede ed orari della riunione, e' fatta a mezzo di lettera raccomandata da spedirsi non meno di dieci giorni prima dell'adu-

nanza e, nei casi urgenti, anche a mezzo di messo, fac-simile, telegramma o analogo strumento, in modo che consiglieri e sindaci ne siano informati almeno un giorno prima della riunione.-----

Articolo 15.-----

Le adunanze del Consiglio Direttivo sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli amministratori in carica.-----

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti a seguito di votazione palese. Per le votazioni su persone e' previsto il voto segreto su richiesta anche di un solo membro del Consiglio. A parita' di voti prevale, nelle votazioni a espressione palese, il voto del Presidente.-----

In caso di vacanza di uno degli amministratori (dimissioni, morte ecc.) il Consiglio provvede alla sostituzione per cooptazione fino alla prima Assemblea che dovra' pronunciarsi per la ratifica.-----

Articolo 16.-----

Il Consiglio Direttivo e' investito dei piu' ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.-----

Spetta, pertanto e tra l'altro, al Consiglio Direttivo di curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari; di redigere e proporre i bilanci e quant'altro necessiti di approvazione assembleare; di compilare il regolamento; di predisporre e deliberare su tutti gli atti ed i contratti di ogni genere inerenti l'attivita' sociale ivi compresi l'acquisto, l'alienazione, la permuta, la locazione ecc. di beni mobili ed immobili e dei diritti reali su di essi; di assumere o licenziare personale; di conferire ed autorizzare procure sia generali che speciali, ferma restando la facolta' del Presidente del Consiglio Direttivo; compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che, per disposizione di legge e dell'atto costitutivo, siano riservati all'Assemblea.-----

Articolo 17.-----

Il Presidente del Consiglio Direttivo e' il Presidente dell'Associazione, ha la rappresentanza legale e la firma sociale.-----

Egli e' autorizzato a riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatoria quietanza.-----

Il Presidente ha la facolta' di delegare alcune competenze al Vice Presidente e ad altri Consiglieri, di nominare Avvocati e Procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti qualsiasi autorita' giudiziaria od amministrativa ed a qualsiasi grado di giurisdizione.-----

Articolo 18.-----

In caso di impedimento del Presidente, le sue funzioni vengono assunte dal Vice Presidente per tutto il periodo della sua assenza. In caso di impedimento permanente il Vice Presidente assume le funzioni di Presidente per un periodo non superiore

a sei mesi, trascorso il quale, il Consiglio deve provvedere alla sostituzione del Presidente in quanto membro del Consiglio ed alla elezione di un nuovo Presidente.-----

Articolo 19.-----

Il Collegio dei Sindaci si compone di tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea fra i soci e i non soci. Il Presidente del Collegio e' nominato al suo interno. Il Collegio dei Sindaci puo' partecipare, su richiesta del Presidente del Consiglio Direttivo, alle riunioni del medesimo Consiglio.-----

I Sindaci durano in carica cinque anni e sono rieleggibili.--

Articolo 20.-----

Il Collegio dei Sindaci controlla l'amministrazione dell'Associazione, vigila sull'osservanza delle leggi, dello statuto e del regolamento, accerta la regolare tenuta della contabilita' e la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri contabili e delle scritture a norma di legge.-----

I Sindaci possono provvedere anche ad atti individuali di ispezione e controllo ed effettuare gli accertamenti periodici e quant'altro stabilito dalla legge.-----

Di ogni ispezione dovra' compilarsi apposito verbale da inserire nel libro sociale.-----

Articolo 21.-----

L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione dovra' provvedere alla nomina dei liquidatori.-----

In caso di scioglimento l'Associazione sara' obbligata a devolvere il patrimonio residuo ad altre organizzazioni non lucrative di utilita' sociale che perseguono gli stessi scopi ovvero a fini di pubblica utilita', sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della Legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.-----

Articolo 22.-----

Gli eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attivita' istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili di esercizio, le riserve, i fondi di gestione e il capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate in favore di altre O.N.L.U.S. che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura.-----

Articolo 23.-----

Il Volontariato, espletato nell'ambito dell'Associazione in tutte le sue forme, in Italia si conforma alla normativa vigente in materia.-----

Articolo 24.-----

L'Associazione svolge la propria attivita' di volontariato in Italia ed all'estero ai sensi e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia.-----



12
Articolo 25.-----
Il presente statuto e' reso operativo da apposito regolamento
che dovra' essere elaborato dal Consiglio Direttivo.-----

Articolo 26.-----
Per quanto non disposto dal presente statuto, valgono le nor-
me del Codice Civile e delle leggi speciali in materia di as-
sociazioni e sindacati.-----

Il Foro competente, per ogni controversia, e' quello di Roma.

F.TO: MOZZETTA AURELIO-----

F.TO: DANIELA MARIA ROBERTA D'URSO NOTAIO

LA PRESENTE COPIA, COMPOSTA
DISette..... PAGINE È
CONFORME ALL'ORIGINALE, MUNITO
DELLE PRESCRITTE FIRME AI SENSI
DI LEGGE.
SI RILASCIATA PER GLI USI CONSENTITI
DALLA LEGGE.
ROMA, LI15 FEB. 2008.....


